

Piero Vis'ciada

Foglio de curiosità e notizie - non solo - dela comunità paesana.

Stampado in proprio e distribuïdo a caso. Chi che vol scrivi (a gratis) e i altri, se ghe par, che i legi pur (a sbafo).



La città fantasma (Segni del Passato)

Semo tornadi al

BIANCO & NERO

perchè semo senza
fliche...
ma gavemo trovà...

flickr™

Flickr è un sito web multilingua che permette agli iscritti di condividere fotografie personali con chiunque abbia accesso a Internet. Il sito ha una libreria in continua crescita contando ogni minuto più di duemila nuove foto inserite da parte dei suoi sette milioni di utenti. Una caratteristica di questo sito è la possibilità di organizzare con semplicità grosse quantità di foto scattate con diversi strumenti fotografici direttamente attraverso applicazioni online subito dopo aver scattato la foto. Le fotografie vengono catalogate ed indicizzate attraverso parole chiave e tag oltre che per luogo di scatto. Ed è proprio ricercando su un motore di ricerca le parole "piemonte" e "istria" che ci siamo imbattuti nelle foto in bianco e nero dell'utente BaD85 ... alias Paolo, ...anni 23, già ottimo fotografo.

Quella che pubblichiamo su questo numero (che segna il nostro ritorno alla stampa delle copie del Piero Vis'ciada in bianco e nero) è una delle immagini pubblicate dall'utente BaD85 sul sito www.flickr.com nel quale ci siamo imbattuti in una delle tante nostre ricerche in internet. Bene, intanto BaD85, non è il nome in codice di una spia, dietro si nasconde un giovane di Trieste appassionato di fotografia ma non solo di questo. Lo abbiamo contattato dopo aver apprezzato i suoi scatti, veramente interessanti, del nostro paese e ci è sembrato giusto omaggiargli la pagina di questo numero. Se visiterete il sito troverete diverse immagini di questa sua serie accompagnate sia dalla sua presentazione ("La città fantasma: Piemonte d'Istria (Završje) prima della Seconda Guerra Mondiale e del relativo esulare contava 1000 abitanti, ora coloro che ci abitano sono solamente 30. Case diroccate, edere, solitudine e un'atmosfera spettrale circondano l'intero abitato...") come dai commenti di alcuni utenti al suo portfolio: "bella questa serie dedicata a questo posto!... Che mistero e che atmosfera... diventi sempre più artistico.... molto bella, perchè rende l'idea della solitudine o comunque dell'abbandono...Bellissima sta foto. Degna di una copertina di un libro! ... te lo dico qui: complimenti! Mi piace un sacco il tuo stile!... Bella la foto e interessantissimo il posto!!..." Insomma un vero successo per Paolo Badina. Per le sue foto e per il nostro paese che ha incuriosito gli utenti in un più vasto intreccio "...Ma è quel paesino morente di cui hanno parlato recentemente su Rai3? Bello cmq Speriamo facciano qualcosa...". Eh già come è piccolo il mondo, figuriamoci quello di internet, dove ognuno è in "ognidove" con un semplice click. Un mondo magico dove abbiamo avuto il piacere di scambiare un paio di e-mail con Paolo, per complimentarci anche noi con lui e per scoprire qualcosa della sua vita e dei suoi interessi ("Sono uno studente universitario - lettere e filosofia- e ho iniziato, amatorialmente, a cimentarmi nella fotografia meno di un anno fa. Ho sentito parlare molte volte di Piemonte d'Istria (anche in televisione) e come sopraddetto, le descrizioni del luogo mi hanno sempre affascinato molto, come d'altronde la sua storia.... Sono stato a Piemonte d'Istria, per la prima e unica volta, il 3 Maggio. Ci sono andato da solo con l'intenzione appunto di portare a casa qualche scatto interessante e devo ammettere che l'atmosfera che lì si respirava mi ha molto colpito, tanto che ho fatto una gran mole di fotografie. Sono un grande appassionato di storia. Anche se la mia specializzazione concerne documenti e libri antichi, non disdegno l'architettura e la storia in genere. La storia istriana mi ha sempre molto affascinato, mio padre è nato a Fiume ed ha vissuto il relativo esilio in Italia e fin da piccolo mi son fatto raccontare da lui e da mia nonna le vicende di quel periodo (spesso molto tristi). Forse anche da qui è nata la mia passione per gli avvenimenti storici. Inoltre mi piace molto interagire con diverse culture, come quella slovena e croata, e cercare con esse punti in comune ed anche diversità interessanti. Trovo i paesaggi istriani (e non solo quelli) davvero molto belli e ho un debole per i paesini e i loro vicoli nei quali si respirano profumi del passato e dove la mia immaginazione mi porta indietro nel tempo, quindi quando ho un pò di tempo libero, mi spingo oltre confine; in primis per conoscere posti e storie nuove ed in secondo luogo per cercare di scattare qualche foto..."). Ottimo lavoro Paolo! Forse è proprio la tanta passione, per la fotografia come per una terra dal forte richiamo, il segreto dell'emozione che regalano le tue immagini che consigliamo a tutti di andare a visionare sul quel sito... consapevoli che la qualità delle nostre copie non ti fanno onore. Cercheremo di farci perdonare organizzando un incontro che soddisfi anche la tua voglia di interagire con diverse culture. Erni è stato già allertato! Come chi xe Erni? ...Orpo! Gavemo finì el spazio. Bon, ve lo contemo la prossima volta.... (el Nacolin)

...Asociazion e ritorno in Federazion... iera za pronto un articolo "pepatò" su sta question. Ormai in giro se sa che el nostro segretario no xe dacordo, no ghe plasi... el xe critico. Le ga provade tute (o quasi) per far ragionar chi stravedi per sta Federazion che, parafrasando Jannacci, la ne indormensa anche i c...osideti. Bon, ala fine qua gavemo preferido parlar de altro e ndar per la nostra strada, e tratar le nostre robe. Chi vivrà vedrà, ma in efeti con sta Federazion rischiamo de no veder niente (o poco via) per altri 60.... Intanto anche quel poco i ne lo ga tajado ma come vedè no se perdemo d'animo e se ripresentemo con un elegante bianco e nero...

(Piero Vis'ciada)

5 aprile: la Comunità si è riunita per la festa patronale San Francesco da Paola



Sto anno ghe xe sta un sormontarse de eventi elettorali: elezioni nazionali, regionali e, anche ala nostra Comunità ghe scadeva el termine per el rinnovo delle cariche. Se ga svolto cussi nel ocasion dela festa patronale de S. Francesco de Paola la nostra Assemblea Generale annuale anche per votar el novo Comitato piemontese. Nella foto i convenuti per la s.messa che se ga svolto a Trieste.



Quanti fusi se pol preparar con 500 gr de farina, quattro ovi, acqua e un cuciar de oio ? Sto anno, per vinzer el Copo ghe voleva indovinar quanti che nona Doreta e Paola gaveva rivado a far.

Elezion:



*...I bateva e mi ghe digo: «Cossa fate sto teatro? Scrivi qva «Piegare in qvatro» e mi speto i altri tre!» ... Un grande Davide Chersicla ga interpretado per noi el Druse Mirko alle prese cola cabina elettorale e... **Tuti qvanti ga ridudo, Milka disi: «Glava dura, ti ga visto che figura?» e po' zo con ratapàlz.***



Quando el soriso no ga età...! Ernesta e Argia pol ancora dar lezioni su come la vita ga de eser ciapada. El ritrovo per la festa patronale xe sta anche questo: incontrarse, ricordar, far 'na cantada e no darghe sodisfazion al peso dei anni che passa...



No iera facile indovinar el numero esatto de fusi (ben 1131 ! Fati cusi ben che i iera pici e sotili) per vinzer el Copo de Piemonte che xe sta vinto da Renato Fabris; quel che più ghe xe andà vizin.



Oh bell'Istria chi lungo il tuo lido... se andè sul nostro sito trovè la version "rinfrescada" dell'Inno all'Istria che xe stada presentada nel corso della festa. Una proiezion de belle immagini de paesi e scorci istriani del fotografo Gianfranco Abrami ga fatto de sfondo alle note ricomposte da...



...Stefano Persi, l'autor del arrangiamento in chiave moderna a cui va anche i nostri complimenti per aver portato a conclusion i suoi studi universitari: in redazion gavevimo proprio bisogno de un psicologo...

TG-R ESTOVEST

"Piemonte d'Istria, origini romane e un passato operoso, è da tempo una città fantasma. Un declino cominciato nel '43 con l'esodo degli italiani, e che rischia di diventare abbandono totale. Assieme ad alcuni abitanti ed ex abitanti di Piemonte, Gianni Martellozzo ricostruisce la storia di un centro dove le pietre testimoniano un antico passato, ma rischiano di sprofondare nell'incuria e nell'oblio."

3 MAGGIO: si va in onda

Questa la presentazione del servizio che potete ancora trovare sul sito www.estovest.rai.it (archivio maggio 2008) oppure su <http://www.rai.tv/mpplaymedia/0,,News^17^81086.00.html>

20 APRILE: Si girano le riprese



Entrare in Croazia attraverso il nuovo confine di Schengen ha creato qualche piccolo, vecchio, problema.



Il parroco intervistato ha descritto i lavori eseguiti e i problemi di manutenzione ancora aperti.



Le parole di Valentino Valle e le immagini delle rovine: testimonianze delle vicende passate e del presente.

Il 20 aprile scorso Estovest -la rubrica della Tgr curata da Giovanni Marzini e Viviana Valente- ha girato un servizio su Piemonte d'Istria intitolato "Prima che scompaia" realizzato da Gianni Martellozzo (immagini di Renato d'Orso e montaggio di Alan Cosma) andato poi in onda su Rai 3 nazionale il seguente 3 maggio.

Estovest -come si presenta sul proprio sito- è la rubrica della Tgr sull'Europa che cambia, sui confini che diventano sempre più permeabili, sulle migrazioni, sulle integrazioni, sui rapporti tra l'Italia e i nuovi partners europei. Lettonia, Lituania, Estonia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria sono un mercato di più di 70 milioni di cittadini, ma sono anche il luogo di vita di 70 milioni di persone, e un immenso patrimonio di storia, tradizioni, cultura. Estovest racconta queste realtà: sempre a caccia degli aspetti curiosi, dei personaggi e delle storie che, pur nella loro singolarità, sono rappresentative di contesti più ampi. Estovest viene prodotto dalle redazioni italiana e slovena della Rai per il Friuli Venezia Giulia, con la collaborazione delle altre redazioni della Tgr.

Nell'ambito della programmazione della Tv Transfrontaliera il servizio su Piemonte d'Istria realizzato da Estovest è stato trasmesso in replica da Telecapodistria e poi ancora da Raimed e sul programma Rai "Il settimanale". Sulla sezione "agenda" del nostro sito www.piemonte-istria.com potete trovare le immagini fotografiche della giornata delle riprese e accedere al video attraverso il sito www.estovest.rai.it

Come si fa quindi a condensare in 4 minuti due millenni di storia? Come è possibile riuscire a raccontare e mostrare tutto in modo che tutti siano soddisfatti? L'impresa era davvero titanica e non possiamo che congratularci con quanti della redazione di Estovest si sono prodigati per realizzare questo servizio che dal suo inizio ("...le rovine di Piemonte d'Istria stanno a testimoniare un passato importante in desolante contrasto con il deserto di oggi...") fino alla fine ("...ma con l'esodo Piemonte d'Istria ha perso ormai e per sempre la sua anima; le pietre servono soprattutto ad alimentare la nostalgia...") sono riusciti a tenerci incollati davanti al video con un sentimento di grande commozione.



Piemonte d'Istria: G. Martellozzo TGR



Immagini di Renato Orso TGR



Montaggio di Alan Cosma TGR



San Francesco da... Praga ?



No, non è un errore di stampa, sembrerà incredibile ma il "nostro" San Francesco lo abbiamo trovato a Praga. Città molto distante dalla sua Paola e dalle vicende della sua vita vissuta. Delle volte non riusciamo a spiegare come un santo come questo sia patrono del nostro paese, in mezzo all'Istria, eppure –questà ne è la dimostrazione- il culto del longevo frate calabro è esteso più di quanto si immagini. La statua che vi proponiamo l'abbiamo fotografata addirittura nella chiesa più importante dell'austera città Boema, la "chiesa di Tyn" ma numerose altre rappresentazioni si possono trovare in tante altre chiese della capitale ceca del cui protettore –Giovanni Nepomuceno- anche a Piemonte c'è una raffigurazione di cui vi avevamo già segnalato la curiosità in qualche numero passato. Una sorta di gemellaggio tra i due santi, simboli del sacramento della confessione e portati a simbolo dei valori del cattolicesimo nei periodi tormentati delle eresie e del protestantesimo.



Ma chi è "Pina mujesana" ?

Questo potrebbe essere uno dei casi di "Chi l'ha visto" ma non vogliamo scomodare mamma Rai per una ricerca che di fatto è solo una piccola curiosità nata sfogliando un album di vecchie foto. Tra alcuni volti noti una bella signora elegantemente vestita con cappello bianco in mano. "Chi xe !?" "...ma non so, me ricordo che i la chiamava Pina Mujesana". Nella foto ('35?) è ritratta vicino alla maestra Romito. D'estate veniva da Muggia a Piemonte dove trascorrevano le vacanze. In paese in effetti non c'era solo l'albergo Silli ma anche altre famiglie usavano ospitare i cittadini in villeggiatura che godevano di aria buona, relax e cucina genuina. Una forma di agriturismo ante-literam già allora apprezzata

Parenzana: tutti in bici !

Sabato 10 maggio è stato inaugurato il tratto di pista ciclabile che da Grisignana arriva a Levade percorrendo il tracciato della Parenzana risistemato grazie ai fondi europei e della Regione Istriana. Nei pressi della vecchia stazione di Piemonte si è svolta la cerimonia dell'apertura solenne della "via della salute e dell'amicizia". Peccato che i ciclisti, al posto della scomparsa stazioncina, oggi si trovino ad imbattersi nello scheletro del edificio eretto ai tempi della "fratellanza e dell'uguaglianza"



COMUNITA'

Rinnovo delle cariche e importanti iniziative

Ritrovarci per la festa patronale è stata l'occasione per procedere al rinnovo delle cariche comunitarie. Non ci sono state grosse sorprese, i rappresentanti uscenti si erano ripresentati in blocco e dalle urne è uscita solo una sorpresa (Fabio Chersicla). Riconfermato il presidente (Oliviero Chersicla) e risultato "bulgaro" per il segretario (Franco Biloslavo) che ha ricevuto il 100 % dei consensi, gli altri consiglieri eletti sono risultati: Renato Fabris, Maria Merlini, Eduilio Miani, Olivio Silli, Marco e Guerrino Miani. Di grande soddisfazione il numero delle schede scrutinate, in particolare quelle arrivate via posta, segno del grande affetto e vicinanza che la comunità ha voluto esprimere al Comitato. Confortati e stimolati positivamente i membri del Comitato si sono già ritrovati per la prima riunione di questo nuovo ciclo quadriennale. Numerosi i progetti a breve e a lungo termine: dall'organizzazione della

"Madonna Piccola" di cui riferiamo di seguito alla necessità di regolare tramite statuto la Comunità istituendo quindi una vera e propria "Associazione Piemonte d'Istria" coinvolgendo così in maniera più importante tutti i paesani che vorranno diventare soci. Agli esuli da Piemonte e ai loro eredi sarà anche proposto di partecipare ad una organizzata ricerca catastale a iniziale scopo statistico al fine di verificare la situazione generale dei beni abbandonati di Piemonte e dintorni. I tempi sono mutati e i soggetti in gioco come le nuove possibilità potrebbero offrire spiragli impensati fino a pochi anni fa. Il Comitato ha inteso dunque mettersi a disposizione della comunità per essere preparati a discutere qualsiasi soluzione. Quanto prima informeremo più dettagliatamente su queste iniziative organizzando anche una assemblea straordinaria. Per info contattare il segretario.



In programma una giornata e concerto a Piemonte

MADONNA PICCOLA:

PROGRAMMA INDICATIVO

Domenica 14 sett. '08 -ore 9.30
Partenza in pullman o con mezzi propri da Trieste
Messa (Duomo di Piemonte) -ore 12.00
Pranzo sul Montisel
Concerto (Duomo di Piemonte) del
Coro A. Illersberg di Trieste -ore 17.30

Il programma qui a lato è ancora provvisorio e in via di definizione ma preghiamo fin da ora chi fosse interessato a contattare il Comitato per dare la propria adesione –anche solo d'intento- per consentirci di predisporre così per tempo il pullman e il pranzo. Non servono acconti, basta una telefonata o una e-mail. Ringraziamo fin da ora il parroco ed il coro che si sono dimostrati da subito disponibili

